

L'EVENTO La prestigiosa Gustav Mahler Jugendorchester si esibirà questa sera ad Aquileia e domani a Tolmezzo

Dal sogno di Abbado trent'anni di talenti

PORDENONE - Parte dalla residenza di Pordenone, che ospita le prove della produzione estiva 2017, il nuovo tour europeo della Gustav Mahler Jugendorchester (abbreviata per comodità in Gmjo), la principale orchestra giovanile al mondo, forte di 112 giovani musicisti di assoluto talento selezionati con audizioni annuali in 25 Paesi.

Idealmente la Gmjo festeggia così i primi 30 anni della sua formidabile storia "live" sulle scene europee avendo eletto Pordenone e il suo Teatro come sede privilegiata dei laboratori didattici e del lavoro di preparazione sotteso alla propria attività concertistica. I giovani musicisti della Gustav Mahler, tutti di straordinario talento (sette gli italiani), saranno protagonisti di un tour che toccherà Salisburgo, Dresda, Lucerna e Praga, passando per Bolzano e i concerti inaugurali del "Mito festival", alla Scala e al Teatro Regio di Torino.

Ma la Gustav Mahler sarà di scena innanzitutto questa sera, alle 20.30, nella Basilica di Aquileia e domani, alle 19.30, nel Duomo di Tolmezzo, sotto la guida del Maestro Lorenzo Viotti, miglior direttore emergente agli International Opera Awards, impegnato le scorse

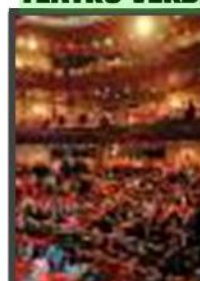
settimane con l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala.

IL PROGRAMMA. Il programma sarà dedicato alla Sinfonia n. 8 "Incompiuta" di Schubert e alla Sinfonia n.5 "La Riforma" di Mendelssohn, proposta nel 500 anniversario della Riforma Protestante.

IL MAESTRO. Lorenzo Viotti è figlio d'arte: il padre, Marcello, è stato esponente di spicco del mondo musicale interna-

zionale, operistico e sinfonico: «Esordiremo nel segno di due capolavori, due partiture profondamente diverse - spiega il maestro -, ma animate da una forte idea spirituale. Sono fortunato: fungere da "trainer" della Gustav Mahler Jugendorchester è una fantastica opportunità di lavorare con la "crema" delle nuove generazioni musi-

TEATRO VERDI



Il Comunale naoniano è stato scelto come residenza per le prove della produzione estiva della Gmjo: anche la città sarà coinvolta



cali d'Europa. Non dubito che condivideremo la gioia e l'impegno di questa avventura».

E c'è molta Italia nei progetti di Lorenzo Viotti, che l'anno prossimo dirigerà la Filarmonica della Scala in concerto e la stagione dopo, sempre alla Scala, affronterà Roméo et Juliette di Gounod.

A tre anni dalla scomparsa

del maestro fondatore Claudio Abbado, dunque, la Gustav Mahler Jugendorchester continua ed essere in prima fila sulle scene.

PROSSIMI IMPEGNI. L'Orchestra sarà protagonista nel **Teatro Verdi di Pordenone** di due serate consecutive, mercoledì 6 e giovedì 7 settembre. Le prevendite dei concerti pordenonesi ripartiranno lunedì e sono in corso on-line, con pacchetti speciali e vantaggi per l'acquisto di entrambi i concerti (info: www.comunalegiusep-peverdi.it, 0434 247624).

E il 22 Agosto, in serata, riflettori su "Gmjo, una sera d'estate". Dalle 21 nel centro storico di Pordenone la Gmjo si fa in sette per creare altrettante piccole deliziose occasioni di ascoltare buona musica, immersi nella piacevole atmosfera del centro città: in collaborazione con Sviluppo & Territorio si potrà gustare un afterdinner o un buon vino in compagnia dei giovani talenti europei della musica.



FUORICLASSE

Un'immagine della Gustav Mahler Jugendorchester, la principale orchestra giovanile al mondo, forte di 112 giovani musicisti di assoluto talento; qui a fianco, il maestro Lorenzo Viotti che li dirigerà



FONDATORE



Claudio Abbado (morto nel 2014) fondò la Gmjo nel 1987: raccoglie la crema delle nuove generazioni musicali d'Europa